Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1645 del 26/04/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1487 del 27/04/2023

Direzione: **III DIREZIONE VIABILITÀ METROPOLITANA**
Servizio : **Servizio Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. e Servizi Integrati**
Ufficio : **"Autorizzazioni, Concessioni e Nulla osta stradali"**

OGGETTO : Concessione n. 153/C del 20/04/2023, per lo scavo e la posa di condotta telefonica lungo la S.P. n. 132 di Montagnareale dal km 3+286 al km 3+336, ricadente all'interno del centro abitato del Comune di Montagnareale.-

RICHIEDENTE : Open Fiber S.p.A.-

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TITOLARE P.O.

PREMESSO CHE:

- tra i compiti istituzionali di questo Ente vi è anche quello di provvedere al rilascio di provvedimenti autorizzativi riguardanti le Strade Provinciali;
- con Determinazione Dirigenziale n° 1193 del 30/03/2023 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. e Servizi Integrati;

VISTA l'istanza da parte della Open Fiber S.p.A., acquisita la protocollo di questo Ente al n. 8894 del 13/03/2023, con la quale è stata richiesta la concessione per lo scavo e la posa di condotta telefonica, lungo la S.P. n. 132 di Montagnareale dal km 3+286 al km 3+336, ricadente all'interno del centro abitato del Comune di Montagnareale, secondo gli elaborati grafici allegati all'istanza;

VISTO il progetto e la Relazione Tecnica Asseverata, redatti dall'Ing. Millucci Francesco, che si prendono in considerazione per i lavori in oggetto indicati;

VISTA la nota prot. n. 2119/Archiflow del 13/04/2023, con la quale è stato chiesto alla II Direzione - Ufficio Fitti ed altri tributi, il calcolo del Canone Unico Patrimoniale;

VISTA la nota prot. n. 2195/Archiflow del 18/04/2023 della II Direzione - Ufficio Fitti ed altri tributi, con la quale è stato trasmesso il calcolo del Canone Unico Patrimoniale;

VISTO il Decreto Sindacale n. 34 del 02.03.2023, con il quale è stato rimodulato l'assetto organizzativo ed approvata la nuova macrostruttura e funzionigramma della Città Metropolitana di Messina, con decorrenza dal 1 aprile 2023;

VISTI :

- il TUEL, approvato con D.Lgs.n. 267/2000;

- il D.Lgs. 30.04.1992, n.285 (codice della strada) e ss.mm. e ii.;
- il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e ss.mm. e ii.;
- la L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 1 del 22/02/2019;
- la L.R. n. 7 del 21/05/2019;
- il "Regolamento sul procedimento amministrativo" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano n. 178 del 23/12/2020;
- il "Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con Delibera del Commissario Straordinario del Consiglio Metropolitano n. 3206 del 24/08/2021;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitto di interessi, di cui al "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. 190 del 06/11/2012;

PROPONE

Per quanto premesso,

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rilasciare concessione per i lavori indicati in oggetto, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:

1) l'impianto telefonico dovrà essere eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
2) gli scavi con la tecnica in mini-trincea dovranno essere distanti almeno cm 50 dalle opere d'arte della strada ed essere effettuati mediante fresa taglia-asfalto per una profondità minima di cm 35 dal piano viabile, ed il relativo scavo dovrà essere riempito con miscela cementizia, additivata con colorante al fine del riconoscimento, atta a sopportare i carichi verticali stradali e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte. Gli strati di binder e usura dovranno essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a cinque volte la larghezza dello scavo stesso e, comunque in tutti i casi, non inferiore a 50 cm. Si precisa altresì che, qualora i lavori dovessero iniziarsi dopo l'avvenuta sistemazione del piano viabile da parte di questo Ente, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 8 comma 5 del Decreto 1° ottobre 2013 e ss. mm. ed ii.
3) gli scavi con tecnica tradizionale dovranno essere distanti almeno cm 50 dalle opere d'arte della S.P. ed essere effettuati in modo che sia evitato qualunque cedimento della sovrastruttura stradale, mediante disco circolare per una profondità minima di ml 1,00 e successiva fresatura, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo cavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante al setaccio 2 mm compreso

tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm, fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata ed uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm 20. Gli strati di binder e usura dovranno essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello scavo stesso. Si precisa altresì che, qualora i lavori dovessero iniziarsi dopo l'avvenuta sistemazione del piano viabile da parte di questo Ente, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 8 comma 5 del Decreto 1°ottobre 2013 e ss. mm. ed ii.

4) la configurazione finale del piano viabile non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;
5) la segnaletica interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
6) siano verificati i telai dei pozzetti, che dovranno avere dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;
7) durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale, sia diurna che notturna per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
8) vengano osservati i "Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013 e siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge, facendo salvi eventuali diritti dei terzi;
9) sia comunicato alla III Direzione Viabilità di questo Ente il nominativo dell'impresa esecutrice, del Direttore dei Lavori, del Responsabile dei lavori e del Responsabile della sicurezza, nonché l'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, che dovrà avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data del presente provvedimento, trascorsi i quali bisogna richiedere apposita proroga a questo Ufficio;
10) sia comunicata alla III Direzione Viabilità di questo Ente la fine dei lavori, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica, a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con il presente provvedimento;
11) copia della presente sia tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92;
12) la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui;
13) per l'occupazione del suolo, su S.P. 1ª categoria di tipo "B", paghi un canone pari ad € 197,88, relativo a ml 49,55 di condotta interrata e per l'occupazione di suolo pari a ml. 49,55 x 2,00 = mq 99,10 (arrotondato a mq 100,00) al giorno x 2 giorni x € 0,97 = € 194,00 e ml 1,00 x 2,00 = mq 2,00 al giorno x 2 giorni x € 0,97 =

€ 3,88, per un totale di € 197,88 come da specifica prot. n. 2195/Archiflow del 18/04/2023 del Sig. Dirigente della 2ª Direzione Servizi Finanziari – Ufficio Tributi ed altre entrate;

- **di rendere noto che :**

  ➢ Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" avrà una durata massima di anni 29 (ventinove) rinnovabile alla scadenza su richiesta dell'interessato, e non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questo Ente conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi, questo Ente preavviserà la Società Open Fiber S.p.A. la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere assentite, in piena conformità alle prescrizioni che questo Ente darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questo Ente eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico della Società Open Fiber S.p.A., il relativo onere. Si rammenta, altresì, che resterà in ogni tempo, in capo al richiedente, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti;

  ➢ Il presente provvedimento s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno completati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 285/92, s'intende rilasciato a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte;

  ➢ Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e ss.mm. e ii.) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni);

- **di ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;

DARE ATTO:

- di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste conflitto d'interesse di cui alla Legge N°190 del 06.11.2012;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali che, ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

➔ Alla Open Fiber S.p.A.;

e, per i rispettivi provvedimenti di competenza:

➔ Al Comune di Montagnareale;
➔ Al Sig. Dirigente della II Direzione – Ufficio Tributi ed altre entrate;
➔ Alla Polizia Metropolitana;
➔ All'Ufficio Legale;
➔ Al Responsabile del Servizio Manutenzione – Zona Tirrenica - Eolie;

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990, cosi come recepito dall'OREL, che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessandro Maiorana;

INSERIRE il presente atto nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;

Il responsabile dell'Ufficio
f.to Geom. S. Castorina

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Firmato Digitalmente
Ing. Alessandro Maiorana

LA DIRIGENTE REGGENTE

Per quanto Premesso, Visto e Considerato la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

D E T E R M I N A

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rilasciare concessione per i lavori indicati in oggetto, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:

1) l'impianto telefonico dovrà essere eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
2) gli scavi con la tecnica in mini-trincea dovranno essere distanti almeno cm 50 dalle opere d'arte della strada ed essere effettuati mediante fresa taglia-asfalto per una profondità minima di cm 35 dal piano viabile, ed il relativo scavo dovrà essere riempito con miscela cementizia, additivata con colorante al fine del riconoscimento, atta a sopportare i carichi verticali stradali e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte. Gli strati di binder e usura dovranno essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a cinque volte la larghezza dello scavo stesso e, comunque in tutti i casi, non inferiore a 50 cm. Si precisa altresì che, qualora i lavori dovessero iniziarsi dopo l'avvenuta sistemazione del piano viabile da parte di questo Ente, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 8 comma 5 del Decreto 1° ottobre 2013 e ss. mm. ed ii.
3) gli scavi con tecnica tradizionale dovranno essere distanti almeno cm 50 dalle opere d'arte della S.P. ed essere effettuati in modo che sia evitato qualunque cedimento della sovrastruttura stradale, mediante disco circolare per una profondità minima di ml 1,00 e successiva fresatura, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo cavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico

avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante al setaccio 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm, fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata ed uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm 20. Gli strati di binder e usura dovranno essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello scavo stesso. Si precisa altresì che, qualora i lavori dovessero iniziarsi dopo l'avvenuta sistemazione del piano viabile da parte di questo Ente, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 8 comma 5 del Decreto 1°ottobre 2013 e ss. mm. ed ii.

4) la configurazione finale del piano viabile non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;
5) la segnaletica interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
6) siano verificati i telai dei pozzetti, che dovranno avere dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;
7) durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale, sia diurna che notturna per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
8) vengano osservati i "Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013 e siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge, facendo salvi eventuali diritti dei terzi;
9) sia comunicato alla III Direzione Viabilità di questo Ente il nominativo dell'impresa esecutrice, del Direttore dei Lavori, del Responsabile dei lavori e del Responsabile della sicurezza, nonché l'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, che dovrà avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data del presente provvedimento, trascorsi i quali bisogna richiedere apposita proroga a questo Ufficio;
10) sia comunicata alla III Direzione Viabilità di questo Ente la fine dei lavori, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica, a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con il presente provvedimento;
11) copia della presente sia tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92;
12) la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui;
13) per l'occupazione del suolo, su S.P. 1ª categoria di tipo "B", paghi un canone pari ad € 197,88, relativo a ml 49,55 di condotta interrata e per l'occupazione di suolo pari a ml. 49,55 x 2,00 = mq 99,10 (arrotondato a

mq 100,00) al giorno x 2 giorni x € 0,97 = € 194,00 e ml 1,00 x 2,00 = mq 2,00 al giorno x 2 giorni x € 0,97 = € 3,88, per un totale di € 197,88 come da specifica prot. n. 2195/Archiflow del 18/04/2023 del Sig. Dirigente della 2ª Direzione Servizi Finanziari – Ufficio Tributi ed altre entrate;

- **di rendere noto che :**

  ➢ Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" avrà una durata massima di anni 29 (ventinove) rinnovabile alla scadenza su richiesta dell'interessato, e non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questo Ente conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi, questo Ente preavviserà la Società Open Fiber S.p.A. la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere assentite, in piena conformità alle prescrizioni che questo Ente darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questo Ente eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico della Società Open Fiber S.p.A., il relativo onere. Si rammenta, altresì, che resterà in ogni tempo, in capo al richiedente, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti;

  ➢ Il presente provvedimento s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno completati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 285/92, s'intende rilasciato a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte;

  ➢ Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e ss.mm. e ii.) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni);

- **di ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla rego - larità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;

DARE ATTO:

- di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste conflitto d'interesse di cui alla Legge N°190 del 06.11.2012;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali che, ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

➔ Alla Open Fiber S.p.A.;

e, per i rispettivi provvedimenti di competenza:

➔ Al Comune di Montagnareale;
➔ Al Sig. Dirigente della II Direzione – Ufficio Tributi ed altre entrate;
➔ Alla Polizia Metropolitana;
➔ All'Ufficio Legale;
➔ Al Responsabile del Servizio Manutenzione – Zona Tirrenica - Eolie;

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990, cosi come recepito dall'OREL, che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessandro Maiorana;

INSERIRE il presente atto nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

LA DIRIGENTE REGGENTE
Firmato Digitalmente
Ing. Anna CHIOFALO

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa **favorevole**.

LA DIRIGENTE REGGENTE
Firmato Digitalmente
Ing. Anna CHIOFALO